

Serie Ordinaria n. 6 - Mercoledì 04 febbraio 2026

sivamente civile;

- nel 2024 le Relazioni annuali del Parlamento europeo sull'attuazione della Politica estera e di sicurezza comune e della Politica estera di sicurezza e difesa comune relative all'anno 2023 contenevano i riferimenti al Corpo civile europeo di pace («vista la sua raccomandazione del febbraio 1999 sull'istituzione di un Corpo civile europeo di pace») e ribadivano la necessità di un approccio globale per la costruzione della pace che «coinvolga specialisti civili al fine di attuare misure pratiche per la pace», altresì sottolineando che è della massima importanza il fatto «che le organizzazioni non governative locali e internazionali svolgono attività cruciali volte a prevenire i conflitti e risolverli pacificamente, e sfruttare al meglio la loro esperienza». Contestualmente, le Relazioni invitavano il Consiglio ad avviare un progetto per istituire un Corpo civile europeo di pace per riunire le competenze degli attori istituzionali e non istituzionali in materia di prevenzione dei conflitti, nonché di risoluzione pacifica degli stessi e di riconciliazione, al fine di rendere più credibile, coerente, efficace, flessibile e visibile la gestione civile delle crisi da parte dell'UE;

atteso che

- servono investimenti di carattere civile per garantire una pacifica convivenza fra i popoli, in Europa e al di fuori di essa, e numerosissimi sono i lombardi e le lombarde nonché le organizzazioni della società civile oggi impegnati in attività e missioni nello spirito del Corpo civile europeo di pace;
- dal 2015 il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale in collaborazione con il MAECI ha attivato una sperimentazione per la creazione di un contingente di Corpi civili di pace composti da giovani volontari impegnati in azioni di pace non governative nelle aree di conflitto e a rischio di conflitto e nelle aree di emergenza ambientale;
- i soggetti ed esperienze che in Lombardia hanno organizzato e organizzano progetti in territori di conflitto ispirati ai principi di pace e solidarietà descritti nelle premesse hanno necessità di essere sostenuti;

invita la Giunta regionale e
l'Assessore competente

a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di sostenere, in modo complementare ai finanziamenti già previsti a livello nazionale, le organizzazioni lombarde della società civile che realizzano progetti che prevedono azioni di pace nelle aree di conflitto, o a rischio di conflitto, e nelle aree di emergenza ambientale.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani

D.c.r. 19 dicembre 2025 - n. XII/1265

Ordine del giorno concernente l'integrazione degli ambiti di rigenerazione urbana previsti dall'accordo di Programma MIT-Regione Lombardia approvato con d.p.g.r.n. 312 del 7 giugno 2019 con i complessi ALER di Via Quarti e San Siro

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 146 concernente «Bilancio di previsione 2026 – 2028»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	61
Votanti	n.	60
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	41
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	19

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1690 concernente l'integrazione degli ambiti di rigenerazione urbana previsti dall'Accordo di Programma MIT-Regione Lombardia approvato con d.p.g.r. n. 312 del 7 giugno 2019 con i complessi ALER di Via Quarti e San Siro, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- con d.p.g.r. n. 312 del 7 giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di Programma fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lombardia finalizzato alla realizzazione di programmi innovativi di rigenerazione urbana, recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico e sociale;
- tale Accordo di Programma prevede il recupero e la rigenerazione integrata di quartieri di edilizia residenziale pubblica, localizzati in comuni classificati a fabbisogno abitativo acuto, ai sensi della programmazione regionale;
- l'unico comune classificato a fabbisogno abitativo acuto e, pertanto, ambito territoriale di intervento di cui all'Allegato 1 del suddetto Accordo di Programma è quello della Città di Milano;
- con deliberazione n. XI/3942 del 30 novembre 2020, la Giunta regionale ha approvato il «Programma per il recupero e la rigenerazione integrata di quartieri di edilizia residenziale pubblica», individuando come ambiti di rigenerazione nel Comune di Milano di cui al suddetto Accordo di Programma gli edifici di Via Bolla 26/42, il quartiere Via Gola, il quartiere Mazzini e il quartiere Gratosoglio;

considerato che

- i dati sull'emergenza abitativa nella città di Milano suggeriscono di intensificare la strategia d'intervento regionale che privilegia il recupero sistematico dei quartieri residenziali e non di singoli edifici o unità abitative e un sinergico rapporto con il Comune di Milano e tra il Comune e ALER Milano;
- i quartieri ALER di Via Quarti e San Siro, situati nel quadrante ovest di Milano, sono caratterizzati da gravi e radicate criticità di natura sociale, strutturale e ambientale analoghe a quelle dei quartieri già inclusi nel programma di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. XI/3942/2020 e necessitano di importanti interventi di manutenzione straordinaria, che possano favorire e determinare una profonda rigenerazione urbana dei rispettivi ambiti cittadini;
- tali condizioni rendono gli ambiti ALER di Via Quarti e San Siro coerenti con le finalità e i criteri dell'Accordo di Programma MIT-Regione Lombardia, volto a promuovere la qualità sociale e urbana dei quartieri ERP attraverso interventi integrati di recupero, riqualificazione e welfare locale;

impegna la Giunta regionale

a tenere conto tra gli ambiti di rigenerazione urbana identificati con la deliberazione della Giunta regionale n. XI/3942/2020 ai sensi dall'Accordo di Programma MIT-Regione Lombardia, approvato con d.p.g.r. n. 312 del 7 giugno 2019, i complessi ALER Milano di Via Quarti e San Siro, al fine di attuarne la rigenerazione attraverso specifici accordi di collaborazione con il Comune di Milano e ALER Milano.».

Il presidente: Federico Romani

I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:

Emanuela Pani